

Codice A1825A

D.D. 22 dicembre 2025, n. 2744

D.L. 34/2020 (conv. in L. 77/2020). Decreto Interministeriale MITE/MIMS n. 179/2021. Approvazione ed adozione del "Piano Spostamenti Casa-Lavoro della Regione Piemonte" PSCL - annualità 2025.



ATTO DD 2744/A1800A/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: D.L. 34/2020 (conv. in L. 77/2020). Decreto Interministeriale MITE/MIMS n. 179/2021.

Approvazione ed adozione del “Piano Spostamenti Casa–Lavoro della Regione Piemonte”

PSCL – annualità 2025.

il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 Luglio 2020, n.77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, all’articolo 229, comma 4 “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali aventi più di 100 dipendenti, ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città Metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, debbano adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato individuale, nominando, a tal fine, un Mobility manager, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di iniziative e soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

il medesimo articolo 229, comma 4, prevede, altresì, che il Mobility manager promuova, anche collaborando all’adozione del Piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell’impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l’attuazione di interventi di mobilità sostenibile; per le pubbliche amministrazioni, tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei Mobility manager aziendali e dei Mobility manager d’area, e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa–Lavoro

(PSCL)”, con la finalità di perseguire obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità delle aree urbane e siano in grado di limitare gli spostamenti sistematici effettuati con il veicolo motorizzato ed il solo conducente a bordo, e al contempo favoriscano lo shift modale verso modalità di trasporto collettivo, condiviso e a ridotto o nullo impatto ambientale;

il citato decreto ha rappresentato l’occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi Mobility manager con il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del Mobility manager d’area;

in attuazione dell’articolo 9, comma 1, del citato decreto, sono state adottate, con Decreto Interdirettoriale n. 209 del 4 agosto 2021, le “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL)”;

Premesso, inoltre, che:

con DGR n. 38-2535 del 30 novembre 2015, è stato disposto, in fase di prima attuazione: - di istituire un gruppo di lavoro inter-direzionale (nominato con D.D. 4 dicembre 2015, n. 742), con il compito di esplorare le modalità e le tecniche di attuazione dei processi di mobilità a favore del personale

regionale, nonché fornire gli elementi di supporto alle decisioni politiche in merito, attenendosi al programma allegato al medesimo provvedimento;

- di rimandare a successivo provvedimento organizzativo l’istituzione, nell’ambito dell’allora Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (ora Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica) di una apposita posizione organizzativa dedicata, al fine di svolgere le funzioni di Mobility manager (assegnata con D.D. n. 1364 del 26.04.2019);

Richiamato, in particolare, che la fase di attuazione suddetta ha previsto che “la prima fase del lavoro di Mobility management è di tipo organizzativo: con un questionario informativo sul luogo di residenza dei dipendenti e sulle loro abitudini di viaggio, prendendo in considerazione il contesto esterno, ossia l’ubicazione della sede lavorativa, la viabilità, il trasporto locale; a seguire la fase operativa, che porterà alla scelta dei progetti da sperimentare, alla definizione dei piani di attuazione e dei criteri per la valutazione dei risultati”;

Richiamato, inoltre, che con DGR n. 6-4808 del 25 marzo 2022, come riformulata dalla DGR n. 22-5879 del 28 ottobre 2022, è stata approvata la Misura di incentivazione dell’utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori per il biennio 2022-2023 (Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all’utilizzo di abbonamenti annuali), prevedendo, tra l’altro, un percorso amministrativo finalizzato a cofinanziare abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale di dipendenti della Regione Piemonte (Giunta e Consiglio);

Richiamato, altresì che:

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato con DCR. n. 256-2458 del 16/01/2018, detta obiettivi a lungo termine e si attua attraverso i piani di settore che lo completano sviluppando le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi; con deliberazione n. 6-7459 del 25 settembre 2023 la Giunta regionale, acquisiti i pareri della competente Commissione del Consiglio regionale e della Conferenza Permanente Regione e Autonomie Locali, ha approvato il “Piano regionale;

le Azioni al 2030, contenute nei suddetti Piani di Settore, raggruppano per tema le n. 83 azioni di intervento e rappresentano le risposte a quanto emerso in fase di analisi e segnalato in fase di consultazione di quadrante con gli stakeholders interessati, indirizzando la programmazione verso gli obiettivi di piano;

in particolare, le azioni n. 33 “Assicurare continuità e sviluppo alla piattaforma regionale della mobilità sostenibile” e n. 51 “Creare un sistema strutturato di mobility management piemontese” si propongono di creare un sistema strutturato di mobility management piemontese, finalizzato a un

più efficace effetto delle politiche di efficienza dello spostamento (Shift) di lavoratori e studenti che si muovono nella regione, e sono volte ad un miglioramento della definizione degli scenari di intervento verso una mobilità sostenibile;

Dato atto che:

gli obiettivi del Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) della Regione Piemonte – annualità 2025 risultano coerenti con gli obiettivi del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, con gli obiettivi del Piano regionale della Qualità dell’Aria, del Piano Energetico Ambientale Regionale e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;

il Piano Spostamenti Casa–Lavoro (PSCL) è un documento di pianificazione, che costituisce strumento per raggiungere l’obiettivo di ridurre la dipendenza dall’uso del mezzo di trasporto privato individuale e limitare la congestione del traffico, tenendo in debito conto le condizioni specifiche dell’ambito in cui si inserisce, i comportamenti, spostamenti, esigenze e bisogni di mobilità dei dipendenti, gli strumenti di pianificazione dei trasporti vigenti e la disponibilità di soluzioni di offerta dei trasporti nell’area in cui son situate le sedi di lavoro dell’Ente;

il PSCL si configura, quindi, come uno strumento di analisi, sviluppo e verifica di un insieme di misure per raggiungere gli obiettivi generali prefissati di riduzione del consumo energetico e delle emissioni inquinanti e di trasferimento della domanda di spostamento Casa-Lavoro del personale dipendente dai mezzi individuali a quelli collettivi e più sostenibili, consentendo di ottenere vantaggi e benefici ad ognuna delle tre categorie interessate:

1 - ai dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi e comfort di trasporto;

2 - all’Ente che lo adotta, in termini economici e di produttività;

3 - alla collettività, in termini di minori costi ambientali, sociali ed economici;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL - 2025, riferito sia ai dipendenti della Giunta regionale che a quelli del Consiglio regionale, allegato al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che:

il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), approvato con Determinazione direttoriale con il presente provvedimento, verrà trasmesso all’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale dalla competente struttura della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per gli adempimenti di competenza;

il PSCL verrà notificato al Comune di Torino, nonché alla Città Metropolitana di Torino, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del Decreto interministeriale n. 179/2021;

il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- La figura del Mobility manager scolastico già prevista dell'articolo 5, comma 6, della legge 221/2015, ora sostituito dal comma 12 bis dell'articolo 8 del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022 n. 108;
- Decreto ministeriale n. 397 del 4 agosto 2017 - "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257";
- Decreto-legge n. 34, del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 - "Recante misure urgenti in materia di salute,

sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 - "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager";
- Decreto Linee guida PSCL n. 209 del 4 agosto 2021;
- Decreto ministeriale n. 231 del 22 luglio 2022 - "Istituzione del Tavolo tecnico mobility management";
- Decreto ministeriale 16 settembre 2022 (modificazioni del Decreto n. 179 del 12 maggio 2021);
- Indirizzi operativi per le attività dei Mobility manager d'area agosto 2023;
- Legge Regionale 4 gennaio 2000 n.1;
- Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43;
- Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- D.C R. 16 gennaio 2018, n. 256-2458. Approvazione del Piano regionale della mobilità e dei trasporti ai sensi della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1;
- D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 16-4469 Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 recepito con D.G.R. n. 12-2524 dell'11/12/2020 e approvazione del modello organizzativo per il Coordinamento regionale della prevenzione;
- D.G.R. 25 marzo 2022, n. 6-4808 del 25 marzo 2022, come riformulata dalla DGR n. 22-5879 del 28 ottobre 2022, è stata approvata la Misura di incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per i lavoratori per il biennio 2022-2023 (Bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali);
- D.G.R. 2 agosto 2024, n. 12-83 Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), Paragrafo 4.5 "Direttive per il monitoraggio e la valutazione", comma 10, di cui alla D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018. Revisione degli indicatori strategici, di effetto e di impatto, presenti nel medesimo PRMT e nei Piani attuativi di settore, approvati con la D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023;
- D.G.R. 26 maggio 2025, n. 38-1162 Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025;
- D.C.R. 10 Dicembre 2024, n. 18 - 28783 Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155;

determina

di approvare ed adottare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL - 2025, riferito sia ai dipendenti della Giunta regionale che a quelli del Consiglio regionale, comprensivo del seguente allegato:
- Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte (PSCL - 2025)

allegato al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;
di trasmettere il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) approvato con il presente provvedimento, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli adempimenti di competenza;
di notificare il PSCL al Comune di Torino, nonché alla Città Metropolitana di Torino, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto interministeriale n. 179/2021;
di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
Si dispone ai fini della trasparenza la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PSCL_-_Reg._Piemonte.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti di Regione Piemonte PSCL - 2025

Coordinamento:

**DIREZIONE REGIONALE – A1800A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile,
Trasporti e Logistica**

SETTORE – A1825A – Interventi regionali per i trasporti

Versione	Redazione		Controllo e Approvazione		Autorizzazione Emissione	
V01	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
	Massimo ISAIA Mobility manager	22/12/2025	Roberto IONNA Dir. Responsabile	22/12/2025	Roberto IONNA Dir. Responsabile	22/12/2025

Indice	pag. 2
Premessa	pag. 3
<i>La Piattaforma digitale “EMMA”</i>	pag. 4
<i>Il Piano (PSCL) di Regione Piemonte</i>	pag. 5
Fase informativa e di analisi – Costruzione base dati	pag. 6
<i>Analisi delle condizioni strutturali aziendali</i>	pag. 6
<i>Offerta di trasporto</i>	pag. 8
<i>Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro</i>	pag. 14
<i>Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro per GIUNTA e CONSIGLIO regionale (2024)</i>	pag. 15
<i>Individuazione delle misure (i 10 pilastri del mobility management)</i>	pag. 28
Fase progettuale – Individuazione interventi possibili	pag. 29
Fase di confronto – Verifica fattibilità degli interventi	pag. 30
<i>Agevolazione al mezzo pubblico TPL (anni 2019-2020-2021)</i>	pag. 30
Fase attuativa – Attuazione e realizzazione	pag. 31
<i>Agevolazione al mezzo pubblico TPL (anni 2023-2024-2025)</i>	pag. 32
<i>Altre misure</i>	pag. 33
Fase aggiornamento e monitoraggio – Valutazione e nuova programmazione	pag. 34
Adozione/Comunicazione del PSCL	pag. 38
<i>Comunicazione del PSCL ai dipendenti</i>	pag. 38
<i>Comunicazione MaaS (Mobility as a Service)</i>	pag. 39
<i>Comunicazione del portale regionale “Muoversinpiemonte”</i>	pag. 39

Premessa

Con Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto Decreto Rilancio) viene inserito l'articolo 229 rubricato "**Misure per incentivare la mobilità sostenibile**" che in 4 commi definisce l'incentivazione di forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale.

Al comma 4 si prevede l'obbligatorietà della predisposizione del Piano degli spostamenti casa-lavoro entro il 31 dicembre di ogni anno, nonché della nomina del responsabile della mobilità aziendale (mobility manager) da parte delle imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Il Mobility manager risulta essere una figura centrale nella pianificazione per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti nelle sedi lavorative, in quanto attraverso un'attenta analisi degli spostamenti che si ripetono con regolarità (sistematici), come gli spostamenti casa-lavoro, è possibile programmare interventi organizzativi e gestionali che tengano conto della qualità della vita, dell'aria e del traffico oltre a valutarne il fattore sanitario, economico e sociale.

L'obiettivo del Mobility manager è quello di proporre un **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)**, indicando il percorso verso una mobilità più sostenibile, con iniziative che tengano conto delle esigenze di mobilità delle lavoratrici e dei lavoratori e permettano di ridurre progressivamente gli impatti sull'ambiente. Il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) è dunque uno strumento di sviluppo, implementazione e controllo di un insieme ottimale di misure utili per la razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente, che include servizi e attività di Mobility management. Affinché il PSCL abbia successo richiede sforzi di coordinamento e consultazione con tutti i soggetti coinvolti (Amministratori, Direttori, dipendenti, aziende di trasporto collettivo, sindacati, fornitori di servizi di mobilità...) così da garantire alle misure adottate il più ampio consenso possibile.

Il Piano è un documento volto a stabilire una serie di azioni concepite per una situazione di normalità, contribuendo a definire il risultato prodotto dall'Amministrazione nell'ambito del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e di gestione della Performance, previsto dal D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (*riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche*).

"Le disposizioni del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 assicurano una migliore organizzazione del lavoro, il rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e alla contrattazione collettiva, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, la selettività e la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità",

Il "150" dispone, in particolare, che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa tenga conto dell'attuazione di soluzioni adeguate nella piena tutela della salute dei lavoratori. Si rende necessario, pertanto, evidenziare il bilancio positivo tra le risorse impegnate per l'adozione delle misure previste dal Piano e i benefici conseguibili a tutti i livelli: per il dipendente, per l'organizzazione e per la collettività.

Dal punto di vista del **dipendente** i vantaggi possono essere riassunti come segue:

- *minori costi del trasporto;*
- *riduzione dei tempi di spostamento;*
- *possibilità di benefici economici;*
- *diminuzione del rischio di incidenti;*
- *maggiore regolarità nei tempi di trasporto;*
- *minori stress psicofisici per la guida nel traffico;*
- *benefici per la salute;*
- *socializzazione tra colleghi.*

I vantaggi per l'**organizzazione pubblica** si possono identificare in:

- *regolarità nell'arrivo dei propri dipendenti;*
- *probabili guadagni in termini di produttività;*
- *aumento dell'accessibilità;*
- *razionalizzazione delle sedi con previsione di postazioni di co-working (telelavoro a distanza o remotizzato);*
- *rafforzamento dell'immagine aziendale aperta ai problemi ambientali e dei propri dipendenti.*
- *possibilità di offrire un servizio utile e creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti.*

I vantaggi sociali per la **collettività** si possono sintetizzare in:

- *riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;*
- *riduzione del numero di incidenti;*
- *riduzione della congestione stradale;*
- *riduzione dei tempi di trasporto;*
- *risparmi energetici;*
- *miglioramento dell'area nella quale l'organizzazione risulta localizzata;*
- *miglioramento della qualità ambientale.*

La Piattaforma digitale “EMMA”

Nell'anno 2017 la Città Metropolitana di Torino ha dato avvio ad un nuovo progetto di mobilità sostenibile denominato P.A.S.Ca.L.in partenariato con 16 Comuni (dove P.A.S.Ca.L. è l'acronimo di Percorsi pArtecipati Scuola-CAsa-Lavoro,) contando su un finanziamento del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del “Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

Nei primi giorni del mese di dicembre 2021, Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte attraverso 5T S.r.l hanno dato avvio all'iniziativa di supporto ai Mobility manager aziendali o scolastici della regione ed in particolare, hanno dato avvio alla Piattaforma digitale regionale “EMMA” per la redazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) o Casa-Studio (PSCS) con accesso gratuito per tutte le Aziende/Imprese, Organizzazioni pubbliche e Scuole ed Università del Piemonte che sono tenute ad adempiere alla normativa prevista (Legge 28 dicembre 2015, n. 221 e in particolare l'art. 5, comma 6, Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ed in particolare l'art. 229, comma 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77).

La piattaforma “EMMA” ha la funzione di facilitare le attività del Mobility manager rese obbligatorie delle norme vigenti (D.M. n. 179 del 12 maggio 2021) consentendo la raccolta e normalizzazione delle informazioni relative alla domanda di mobilità nei percorsi casa-lavoro e

casa-scuola di lavoratori e studenti attraverso la creazione di uno spazio virtuale personale riservato al Mobility manager aziendale o scolastico.

(Tutte le informazioni che confluiscono nella Piattaforma EMMA non comportano il trattamento di dati personali, il Mobility manager aziendale o scolastico è titolare ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 - ("GDPR"), del trattamento dei dati dei dipendenti/studenti che volontariamente attraverso il predisposto questionario sulla mobilità inseriscono direttamente in piattaforma).

Il Piano (PSCL) della Regione Piemonte

In data del 04 agosto 2021 con Decreto dirigenziale n. 209 sono state promosse le “*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*” (Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 comma 5 (pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021) fornendo indicazioni operative e schede a supporto.

Le *Linee guida* per la redazione e l'implementazione dei PSCL ministeriali sono state recepite da Regione Piemonte durante lo sviluppo del questionario sulla mobilità dei dipendenti e reso disponibile attraverso la Piattaforma digitale regionale “EMMA”.

Il presente PSCL è stato redatto in totale conformità con le norme richiamate in precedenza, di cui si condivide pienamente lo spirito identificandosi come documento di pianificazione al fine di raggiungere l'obiettivo di:

- ridurre la dipendenza dall'uso del mezzo di trasporto privato individuale e limitare la congestione del traffico, tenendo in debito conto le condizioni dell'ambito in cui si inserisce, i comportamenti, gli spostamenti, le esigenze e i bisogni di mobilità dei dipendenti, gli strumenti di pianificazione dei trasporti vigenti e la disponibilità di soluzioni di offerta di trasporto nell'area in cui sono situate le sedi di lavoro dell'Ente.
- individuare le misure utili ad orientare gli spostamenti Casa-Lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile, alternative all'uso del veicolo privato a motore, in linea con gli obiettivi generali prefissati di riduzione del consumo energetico e delle emissioni inquinanti..

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro, in base al citato Decreto istitutivo, deve essere revisionato ed aggiornato con cadenza annuale, l'evoluzione naturale degli eventi e gli inevitabili aggiustamenti necessari in corso d'opera richiedono attenzione e accuratezza nell'analisi delle azioni attuate, in relazione alla variazione degli indicatori di efficacia stabiliti nella fase progettuale che consentirà di produrre percorsi progettuali più aderenti alle singole realtà lavorative e quindi ancor più efficaci.

Pertanto, il Piano Spostamenti Casa-Lavoro di Regione Piemonte dovrà conseguire **obiettivi misurabili** per ciascuna delle categorie interessate:

- ***dipendenti***: in termini di tempo, costo e comfort del trasporto;
- ***organizzazione***: in termini ambientali, economici e/o di produttività;
- ***collettività***: in termini di minori costi sociali.

Fase informativa e di analisi – Costruzione base dati

In questa fase il Mobility manager raccoglie tutte le informazioni disponibili ed i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale al fine della costruzione della base dati attraverso la conoscenza delle condizioni strutturali aziendali, dell'offerta di trasporto sul territorio, nonché delle risorse disponibili per l'attuazione delle possibili **misure** utili a migliorare la mobilità del personale dipendente.

La parte informativa e di analisi del PSCL deve contenere necessariamente:

Analisi delle condizioni strutturali aziendali;

Offerta di trasporto;

Origine/destinazione del personale dipendente;

Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL);

Individuazione delle misure (i 10 Pilastri del Mobility management).

Analisi delle condizioni strutturali aziendali

Ai fini della ricostruzione del quadro degli spostamenti Casa-Lavoro dei dipendenti si rende necessario analizzare il dato anagrafico, la distribuzione territoriale in relazione alla sistematicità degli spostamenti.

Questa parte dell'indagine, acquisita in forma anonima per rispetto della normativa sulla tutela della privacy, consente di effettuare le prime valutazioni generali sulla forza lavoro in merito alla distribuzione territoriale, alle fasce orarie degli spostamenti alle necessità di scelta del mezzo.

- GIUNTA -

Ai fini della redazione del PSCL, la Regione Piemonte si dimostra particolarmente “complessa” sia per il numero elevato di sedi e conseguentemente numero elevato di dipendenti, sia per la geolocalizzazione generale in cui, sedi e dipendenti si trovano distribuiti in tutte le 8 province della regione.

La fonte dati relativa al personale di Giunta della Regione Piemonte è stata fornita dal *Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy* della Direzione della Giunta Regionale e resi anonimizzati come indicato dal Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte.

- CONSIGLIO -

Ai fini della redazione del PSCL, il Consiglio Regionale del Piemonte non si dimostra particolarmente “complesso” per il numero di sedi e numero di dipendenti che si trovano generalmente in area metropolitana di Torino.

La fonte dati relativa al personale del Consiglio Regionale del Piemonte è stata fornita dal *Settore Trattamento Economico Consiglieri, Personale e Organizzazione* della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia e resi anonimizzati come indicato dal Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte.

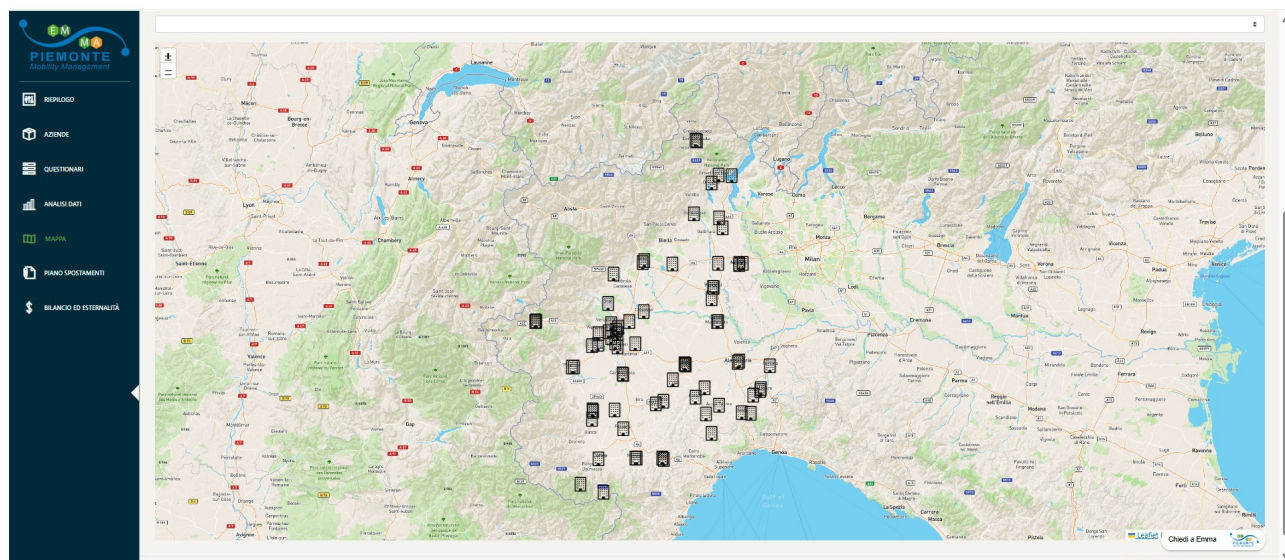
Complessivamente la Regione Piemonte ha un numero totale di **3.172** dipendenti (2024)
La ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento è pari a:

		Uomini					Donne				
Tipologia di personale	Inquadramento	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60
Personale non dirigente	AREA DEGLI ISTRUTTORI	13	11	62	110	49	11	41	155	315	106
Personale non dirigente	AREA DEGLI OPERATORI	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0
Personale non dirigente	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1	5	16	42	22	0	3	28	108	73
Personale non dirigente	AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAIZONE	21	63	144	302	135	36	93	295	463	135
Personale non dirigente	AREA FUNZIONARI TEMPO DET.	3	8	3	3	0	3	2	2	0	0
Dirigente di livello non generale	DIRIGENTE RESP. DI SETTORE	0	1	16	36	13	0	1	9	33	6
Dirigente di livello non generale	DIRIGENTE DI STAFF	0	0	0	3	0	0	0	2	1	0
Dirigente di livello generale	DIRETTORE	0	0	0	4	3	0	0	1	4	0
Dirigente di livello generale	DIRETTORE TD	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
	PERSONALE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO	22	9	27	23	3	8	17	21	3	12
Dirigente di livello non generale	DIRIGENTE RESP. DI SETTORE TD	0	0	1	1	3	0	1	0	0	1
Totale personale		60	98	270	526	228	58	158	513	928	333

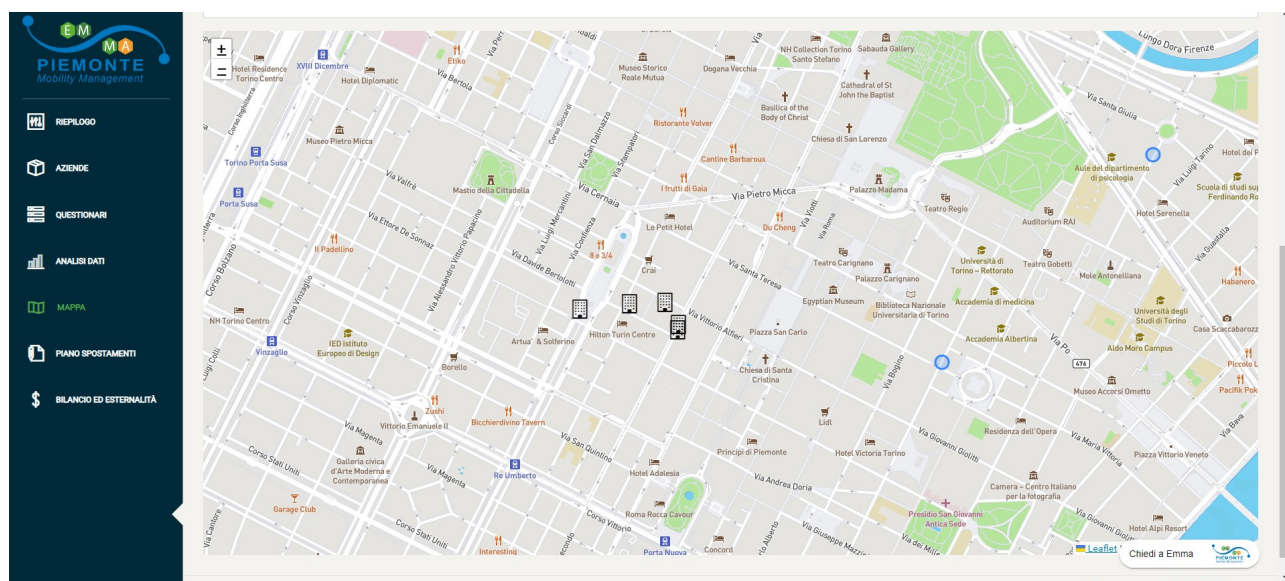
La ripartizione del personale per genere, età e tipo di presenza è pari a:

	Uomini								Donne							
Tipo presenza	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Totale	Totale % ⁽¹⁾	% di genere ⁽²⁾	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Totale	Totale % ⁽¹⁾	% di genere ⁽³⁾
Part Time ≤50%	12	3	7	11	3	36	62,07	3,05	2	7	4	9	0	22	37,93	1,11
Part Time >50%	1	2	14	28	5	50	18,52	4,23	1	2	58	123	36	220	81,48	11,06
Tempo Pieno	47	93	247	489	220	1096	38,54	92,72	55	106	401	863	323	1748	61,46	87,84
Totale	60	98	268	528	228	1182			58	115	463	995	359	1990		

Sedi di lavoro dei dipendenti della GIUNTA



Sedi di lavoro dei dipendenti del Consiglio regionale



Offerta di trasporto

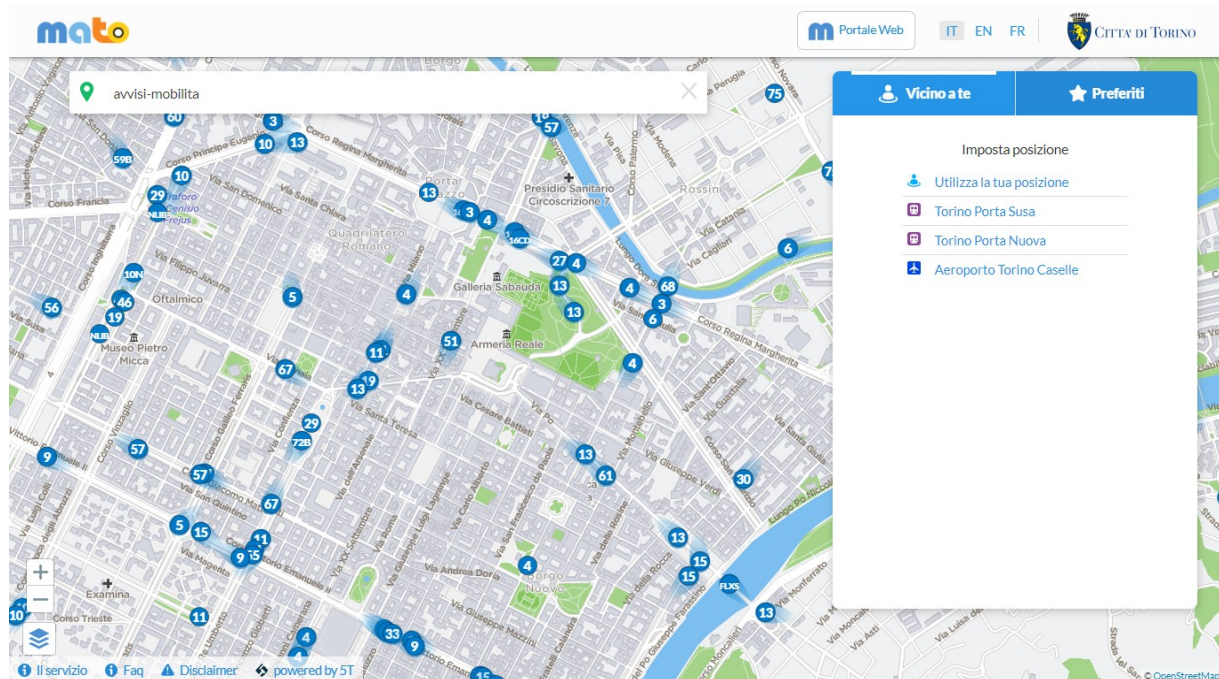
Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Per la rete urbana di Torino, esistono diverse tipologie di titolo di viaggio a seconda delle esigenze, biglietti o gli abbonamenti possono essere acquistati in diversi punti vendita, rivendite autorizzate, e-commerce o tramite le biglietterie automatiche presenti nelle stazioni della metropolitana e nelle principali stazioni ferroviarie della città e presso i parcheggi in struttura (Palagiustizia, Santo Stefano e Stura).

I servizi di trasporto pubblico urbano sono gestiti da GTT-Gruppo Torinese Trasporti Spa con una linea metropolitana (la prima automatica in Italia), 8 linee tranviarie e oltre 80 linee di bus. Bus e tram. le linee urbane di bus e tram servono la città di Torino e i comuni della prima cintura e circolano dalle 5.00 fino alle 24.00.

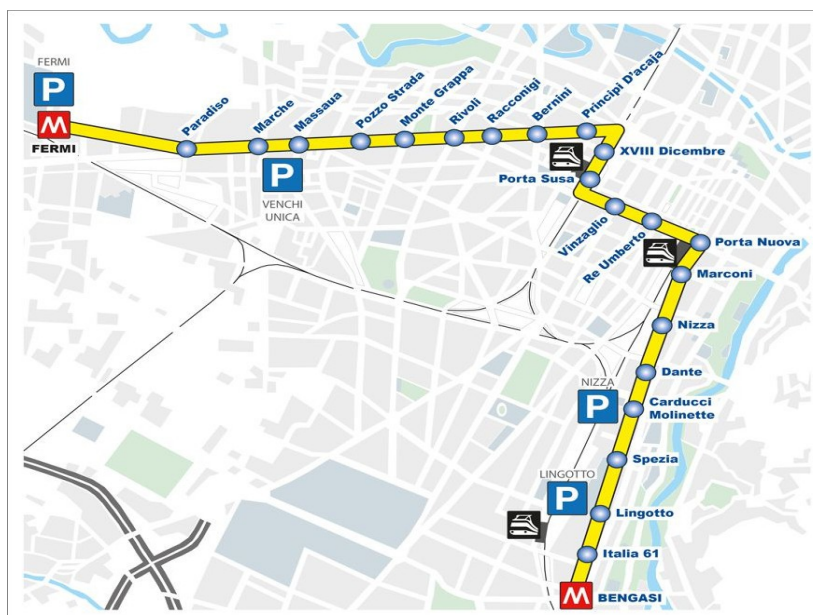
(Per maggiori informazioni, si consiglia di visitare il sito web di GTT)

Visione d'insieme della rete urbana di Torino attraverso il portale Muoversi a Torino (<https://www.muoversiatorino.it/it/>)



Metropolitana

La linea metropolitana collega la città di Collegno (a ovest) a piazza Bengasi (a sud di Torino) attraversando il centro di Torino e passando dalle stazioni ferroviarie di Porta Susa e Porta Nuova.



Servizi di Trasporto Extraurbani

Per quanto riguarda invece i servizi extraurbani, le tipologie di titolo di viaggio e le tariffe possono essere diverse a seconda della linea e dell'operatore di trasporto pubblico che la gestisce:

GTT;
Extra.TO;
Granda Bus;
Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM);
Servizio Ferroviario Regionale (SFR).

Stazioni ferroviarie

Stazione di Porta Nuova

La stazione è servita dai treni del Servizio Ferroviario Regionale e del Servizio Ferroviario Metropolitano e dai collegamenti a lunga percorrenza operati da Trenitalia e ItaloTreno.

Stazione di Porta Susa

La stazione è servita dai treni del Servizio Ferroviario Regionale e Metropolitano e dalle linee ferroviarie ad alta velocità di Trenitalia e di ItaloTreno. Inoltre, dalla stazione di Porta Susa è possibile raggiungere le città francesi di Chambéry, Lione e Parigi con i servizi ferroviari TGV di SNCF Voyages.

Stazione Lingotto

La stazione è servita dalle linee del Servizio Ferroviario Regionale e Metropolitano e collega il Piemonte con la Liguria (Genova, Savona, Ventimiglia).

Servizio Taxi

I servizi taxi sono gestiti dalla Cooperativa **TaxiTorino**, www.taxitorino.it, telefono: 0115730 – 5737 o tramite applicazione **Wetaxi** che permette di prenotare, condividere l'utilizzo con altri utenti e di pagare direttamente dall'app con bancomat o carta di credito.

A Torino, è attiva anche un'altra applicazione per smartphones, **FreeNow**, che permette di prenotare un taxi ed effettuare il pagamento tramite carta di credito.

Sharing mobility

Visione d'insieme della rete urbana di Torino attraverso il portale “mato” muoversi a Torino (<https://www.muoversiatorino.it/it/>)

A Torino, è attivo un servizio di **bike sharing** free floating che non prevede postazioni fisse per il prelievo e che consente il rilascio finale delle biciclette su strada nel rispetto delle regole.

Gli operatori attivi sono:

- Cooltra
- Dott
- Lime
- RideMovi

A Torino, è inoltre possibile muoversi in scooter attraverso un servizio di **scooter elettrici** in sharing free floating che non prevede postazioni fisse e che consente il rilascio finale dei mezzi su strada nel rispetto delle regole. Gli operatori attivi in città sono:

- Cooltra
- Pikyrent

A Torino, è infine possibile muoversi utilizzando anche **monopattini elettrici** in sharing free floating che non prevede postazioni fisse per il prelievo e che consente il rilascio finale dei mezzi su strada nel rispetto delle regole. Gli operatori attivi in città sono:

- Bird
- Dott
- Lime
- Voi

I servizi di **car sharing** a Torino consentono il libero accesso alla ZTL Centrale e il parcheggio gratuito sulle strisce blu all'interno dell'area di copertura del servizio. Non è invece consentito l'accesso e il transito nelle Strade Riservate al trasporto pubblico, ZTL Valentino e ZTL pedonale.

Le piattaforme attive sono:

Enjoy: servizio di car sharing free floating fruibile tramite apposita applicazione per smartphone. Il servizio permette di circolare liberamente all'interno della ZTL Centrale e ZTL Area Romana mentre è escluso l'accesso e il transito nelle Strade Riservate al trasporto pubblico, ZTL Valentino e ZTL pedonale. Il sistema "free floating" permette di lasciare l'auto in qualunque parcheggio pubblico consentito, comprese le strisce blu, nell'area di copertura del servizio.

Free2move: servizio di car sharing free floating fruibile tramite apposita applicazione per smartphone. Il parcheggio è consentito nelle strisce blu a pagamento, gialle per residenti solo in zona San Salvario e all'interno della ZTL, ad eccezione delle Strade Riservate al trasporto pubblico e ZTL Valentino in cui è vietato anche l'accesso.

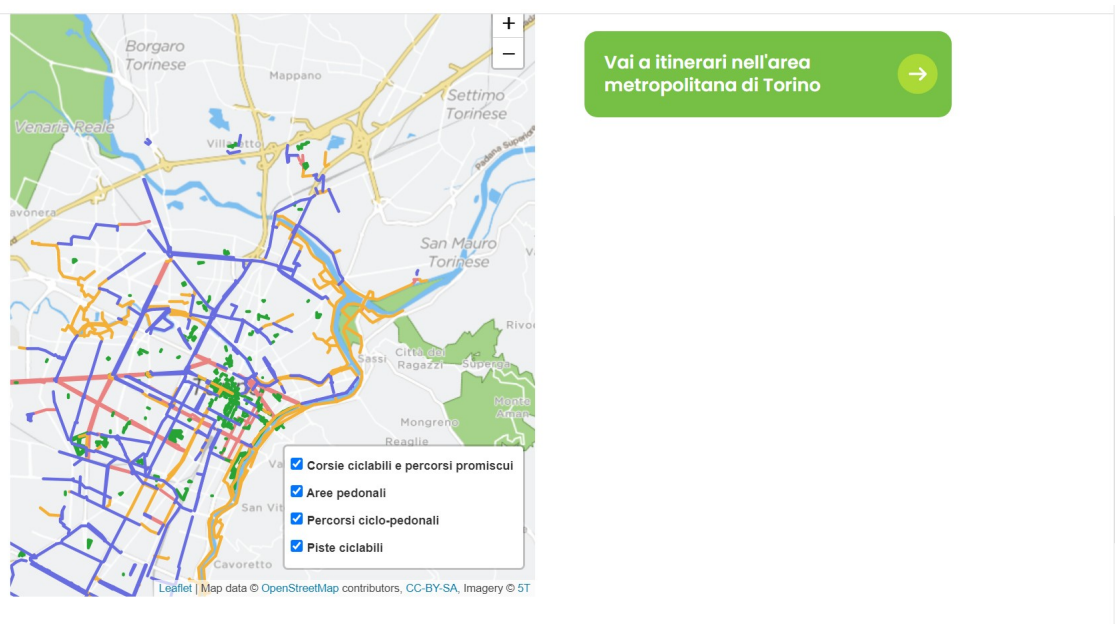
E+Share Drivalia: nuovo brand del car sharing 100% elettrico LeasysGo! Il servizio, con una flotta di sole Fiat 500 elettriche in modalità free floating (a flusso libero, senza vincoli di parcheggio comprese le strisce blu, nell'area di copertura del servizio) è fruibile tramite apposita applicazione per smartphone. Il servizio permette di circolare liberamente all'interno della ZTL Centrale e ZTL Area Romana mentre è escluso l'accesso e il transito nelle Strade Riservate al trasporto pubblico, ZTL Valentino e ZTL pedonale.

Le piste ciclabili di Torino previste dal Biciplan

A Torino è possibile muoversi in bicicletta grazie a 300 km di percorsi ciclabili.

Sulla mappa puoi trovare i percorsi ciclabili suddivisi in: corsie ciclabili/percorsi promiscui ciclo-veicolari, percorsi ciclo-pedonali/percorsi ciclabili nel verde, infine le piste ciclabili. Sono inoltre evidenziate le aree pedonali della città.

Possono essere attivati e disattivati i diversi layer e, cliccando su ciascun tracciato o area, accedere a informazioni di dettaglio.



Aree di sosta

Per chi si muove in auto, a Torino la sosta a pagamento su strada ("strisce blu") è suddivisa in 4 macro aree, la sosta a pagamento è in vigore dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 19.30. Mentre nelle strade attorno ai principali ospedali cittadini, la sosta a pagamento è in vigore fino alle 18.30. Il pagamento del parcheggio può essere effettuato:

Presso i parcometri su strada, in contanti o carte bancomat Fast-pay;

Con l'acquisto del voucher di parcheggio presso le rivendite autorizzate che espongono il logo GTT;

Presso i Centri di Servizi al Cliente GTT;

Attraverso l'app "SostApp" da smartphone.



Parcheggi in struttura a Torino



(Per maggiori informazioni e sulla modalità di utilizzo, rivolgersi presso uno dei Centri di Servizi al Cliente GTT).

Analisi degli Spostamenti Casa-Lavoro

Regione Piemonte ha previsto il coinvolgimento di tutta la popolazione dipendente (di Giunta e di Consiglio), con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori sul tema della mobilità ed accessibilità ai luoghi di lavoro, alla tutela ambientale e della salute, e con l'obiettivo di monitorare le eventuali propensioni al cambiamento delle abitudini in direzione della mobilità sostenibile.

I temi dell'indagine hanno riguardato le seguenti aree di interesse:

- Informazioni generali (*es. origine/destinazione, orario d'entrata e d'uscita, sesso, età...*)
- Descrizione degli spostamenti giornalieri (*es. tipologia di mezzi utilizzati, durata dello spostamento, motivazione d'utilizzo...*)
- Mobilità automobilistica (*es. stima dei Km percorsi, alimentazione...*)
- Mobilità con i mezzi pubblici (*es. giudizio sull'offerta...*)
- Propensione al cambiamento (*es. utilizzo dei mezzi della mobilità sostenibile, preferenze, suggerimenti...*)

La norma prevede che per ciascuna sede di lavoro, con più di 100 dipendenti, sia necessario rilevare, attraverso una specifica campagna di indagine, gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento verso forme di mobilità sostenibili.

Per la redazione del PSCL di Regione Piemonte vista la complessità strutturale dell'Ente organizzato attraverso le sue numerose sedi di lavoro si è data avvio ad una indagine rivolta a tutti i dipendenti per tutte le sedi di lavoro in modo da far emergere le criticità nella analisi della **domanda/offerta** al fine di proporre in seguito misure ottimali.

In data del 16 dicembre **2021** è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di **Giunta** (PSCL) ed è stata offerta la compilazione di un "questionario di mobilità" con modalità di accesso online al seguente Link: <https://emma.5t.torino.it/questionari/fill/142/anon> (reso disponibile dal 16 dicembre al 30 dicembre 2021).

In data del 21 novembre **2022** è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di **Consiglio** (PSCL) ed è stata offerta la compilazione di un "questionario di mobilità" con modalità di accesso online al seguente link: <https://emma.5t.torino.it/questionari/fill/1215/anon> (reso disponibile dal 21 novembre al 30 novembre 2022).

In data del 15 dicembre **2022** è stato avviato il sondaggio in continuità con il questionario del "Piano di spostamento casa-lavoro 2021" indirizzato ai soli dipendenti di **Giunta** prossimi al trasferimento alla nuova Sede Unica di Regione Piemonte.

Il sondaggio aveva la finalità di individuare per poi successivamente proporre all'Amministrazione le iniziative e le misure a favore del personale dipendente da ricomprendere tra le politiche di welfare aziendale.

In data del 03 ottobre **2023** è stata avviata l'indagine di monitoraggio della Misura di incentivazione indirizzata a tutti i dipendenti di **Giunta** e di **Consiglio** che hanno beneficiato dell'iniziativa regionale di Agevolazione all'acquisto dell'abbonamento annuale al mezzo TPL.

In data del 31 gennaio **2024** è stata avviata l'indagine conoscitiva per la redazione del Piano di Spostamento Casa-Lavoro dei dipendenti di **Giunta** e **Consiglio** attraverso la compilazione di un "questionario di mobilità" con modalità di accesso online tramite Piattaforma EMMA (reso disponibile dal 31 gennaio 2024 al 29 febbraio 2024).

Analisi degli Spostamenti Casa-lavoro per GIUNTA e CONSIGLIO regionale (2024)

La fase iniziale di informativa e di analisi, è risultata come la più delicata ed importante, dalla quale dipende la buona riuscita di tutto il Piano, in questa fase attraverso il questionario sono state raccolte tutte le informazioni necessarie per inquadrare le esigenze di spostamento del personale dipendente e dei collaboratori.

Il Questionario sulla mobilità

Sono state opportunamente inserite domande chiuse dettate dalle indicazioni delle "Linee guida ministeriali" accompagnate dall'elenco delle risposte ritenute opportune e domande aperte per consentire all'intervistato di esprimere pienamente e in maniera spontanea la propria condizione di mobilità casa-lavoro ed osservazioni a riguardo.

GIUNTA

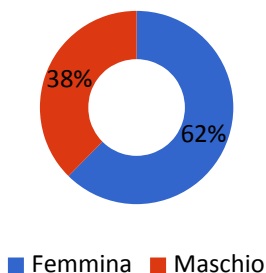
Sulla popolazione totale di Giunta organizzata in **77** sedi con una popolazione di **2.788** dipendenti, raggiunti tramite *email istituzionale personale*, il **40,14 %** si è dimostrato **interessato** dimostrando l'accesso alla piattaforma di compilazione - pari a **1.119** dipendenti, offrendo un risultato statistico sullo spostamento casa-lavoro.

CONSIGLIO Regionale

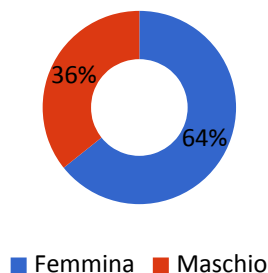
Sulla popolazione totale di Consiglio regionale organizzato in **4** sedi di lavoro con una popolazione di **316** dipendenti, raggiunti tramite *email istituzionale personale*, il **31,01 %** si è dimostrato **interessato** dimostrando l'accesso alla piattaforma di compilazione - pari a **98** dipendenti, offrendo un risultato statistico sullo spostamento casa-lavoro.

Qui di seguito alcuni risultati di indagine conoscitiva raccolti attraverso l'elaborazione del questionario sulla mobilità dei dipendenti di **Regione Piemonte**.

Personale della **GIUNTA**



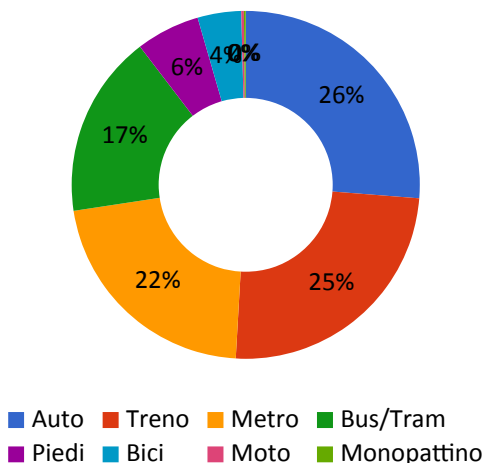
Personale del **CONSIGLIO regionale**



GIUNTA

Come ti rechi più frequentemente al lavoro? (mezzo prevalente)

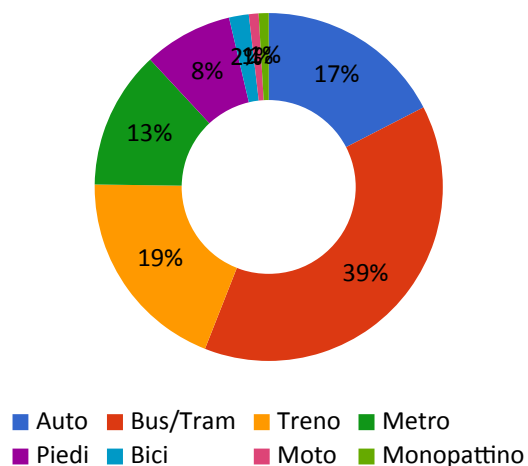
Opzioni	Conteggio	Percentuale
Auto	318	26%
Treno	299	25%
Metro	263	22%
Bus/Tram	206	17%
Piedi	72	6%
Bici	49	4%
Moto	3	0%
Monopattino	2	0%



CONSIGLIO regionale

Come ti rechi più frequentemente al lavoro? (mezzo prevalente)

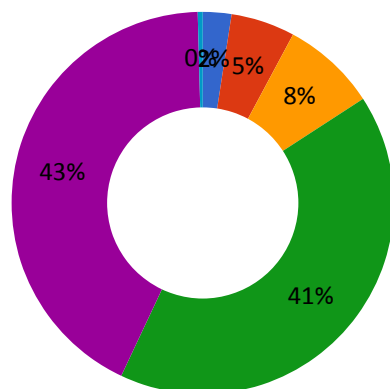
Opzioni	Conteggio	Percentuale
Auto	19	17%
Bus/Tram	42	39%
Treno	21	19%
Metro	14	13%
Piedi	9	8%
Bici	2	2%
Moto	1	1%
Monopattino	1	1%



GIUNTA

Quanti giorni alla settimana effettui il tuo spostamento?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Uno	29	2%
Due	65	5%
Tre	96	8%
Quattro	494	41%
Cinque	511	43%
Sei	5	0%

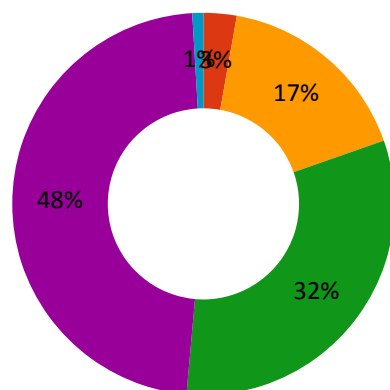


■ Uno ■ Due ■ Tre ■ Quattro ■ Cinque ■ Sei

CONSIGLIO regionale

Quanti giorni alla settimana effettui il tuo spostamento?

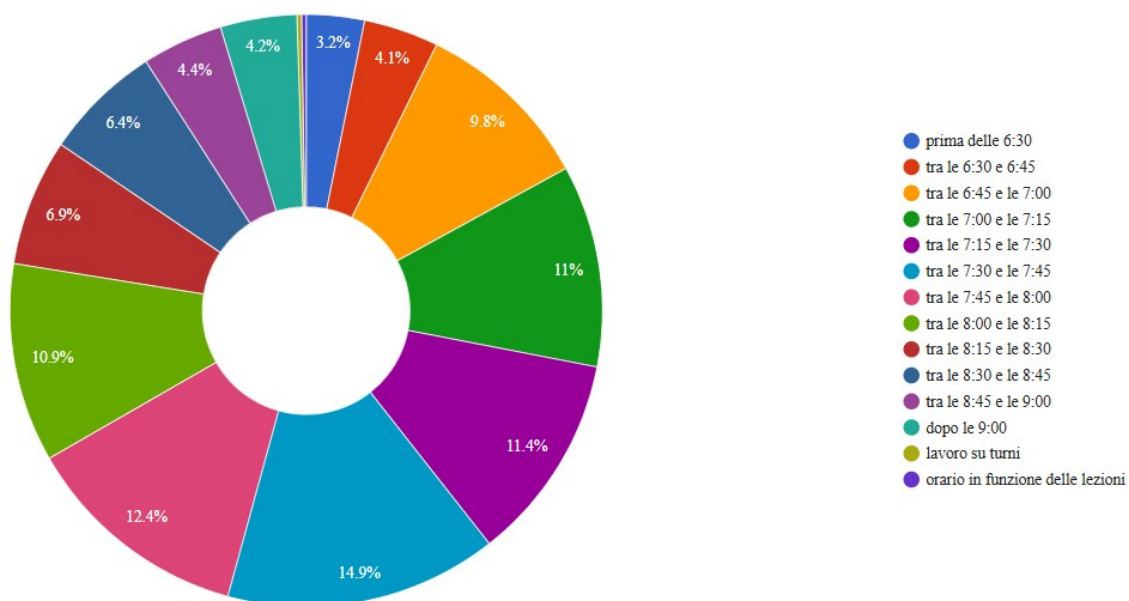
Opzioni	Conteggio	Percentuale
Uno	0	0%
Due	3	3%
Tre	18	17%
Quattro	34	32%
Cinque	51	48%
Sei	1	1%



■ Uno ■ Due ■ Tre ■ Quattro ■ Cinque ■ Sei

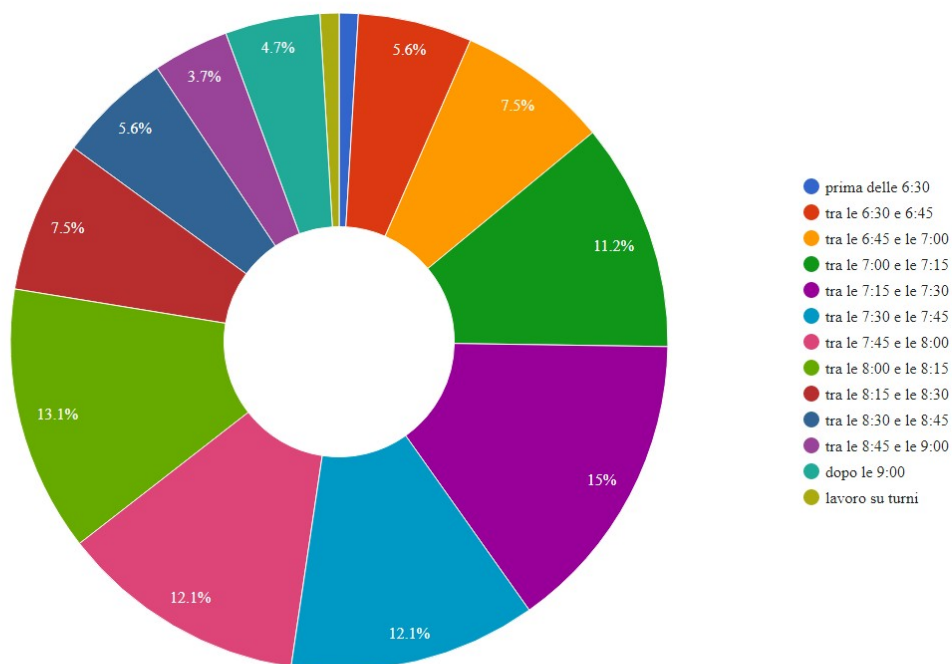
GIUNTA

A che ora parti solitamente per effettuare il tuo spostamento?



CONSIGLIO regionale

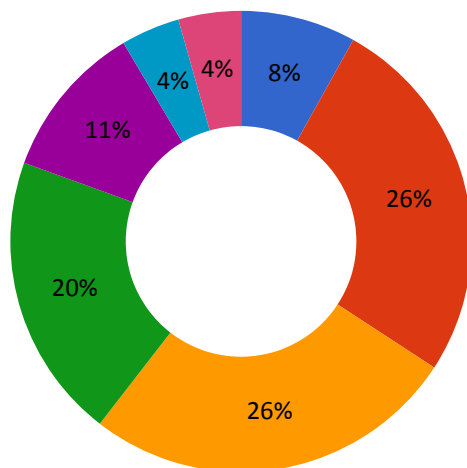
A che ora parti solitamente per effettuare il tuo spostamento?



GIUNTA

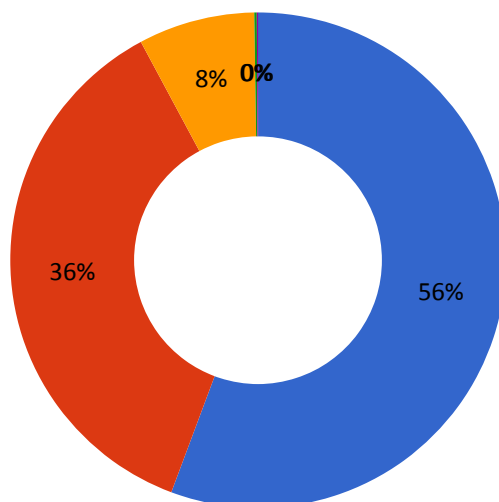
Quanti minuti impieghi, mediamente, comprendendo eventuali soste, per il tuo spostamento di andata?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Meno di 15 minuti	96	8%
Tra 15 e 30 minuti	310	26%
Tra 30 e 45 minuti	312	26%
Tra 45 e 60 minuti	238	20%
Tra 60 e 75 minuti	130	11%
Tra 75 e 90 minuti	49	4%
Più di 90 minuti	52	4%



■ Meno di 15 minuti
 ■ Tra 15 e 30 minuti
 ■ Tra 30 e 45 minuti
 ■ Tra 45 e 60 minuti
 ■ Tra 60 e 75 minuti
 ■ Tra 75 e 90 minuti
 ■ Più di 90 minuti

e quanti mezzi di trasporto utilizzi per recarti al lavoro?

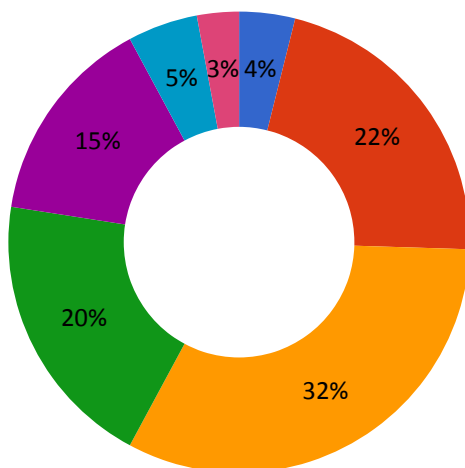


■ 1
 ■ 2
 ■ 3
 ■ 4
 ■ 5

CONSIGLIO regionale

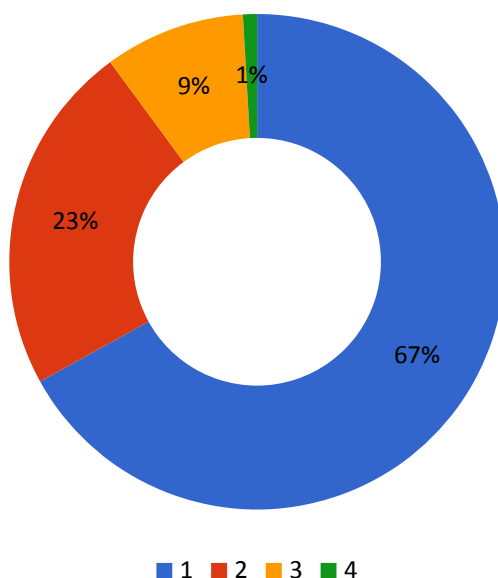
Quanti minuti impieghi, mediamente, comprendendo eventuali soste, per il tuo spostamento di andata?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Meno di 15 minuti	4	4%
Tra 15 e 30 minuti	22	22%
Tra 30 e 45 minuti	33	32%
Tra 45 e 60 minuti	20	20%
Tra 60 e 75 minuti	15	15%
Tra 75 e 90 minuti	5	5%
Più di 90 minuti	3	3%



■ Meno di 15 minuti ■ Tra 15 e 30 minuti ■ Tra 30 e 45 minuti ■ Tra 45 e 60 minuti
■ Tra 60 e 75 minuti ■ Tra 75 e 90 minuti ■ Più di 90 minuti

e quanti mezzi di trasporto utilizzi per recarti al lavoro?

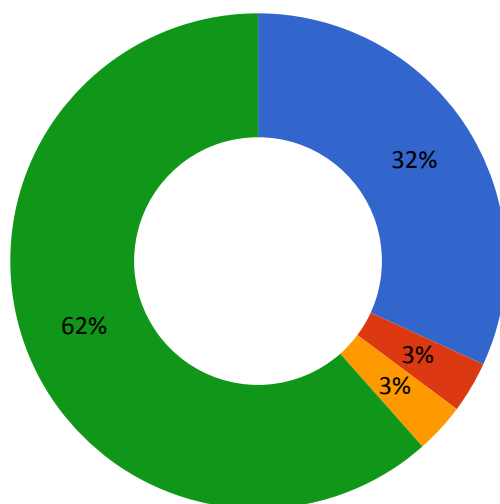


■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

GIUNTA

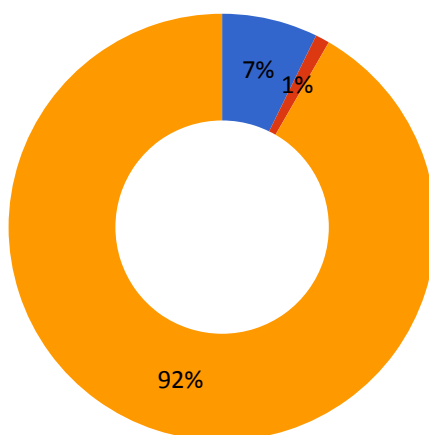
Che tipo di orario hai?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Giornata	342	32%
Part time verticale	36	3%
Part time orizzontale	35	3%
Credito - Debito	661	62%



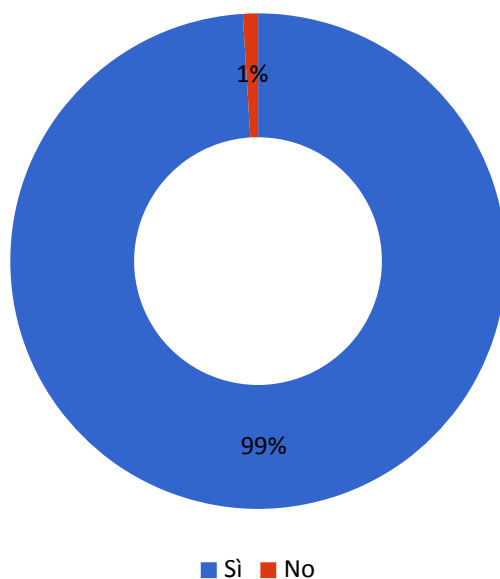
■ Giornata ■ Part time verticale ■ Part time orizzontale ■ Credito - Debito

lavori su turni?



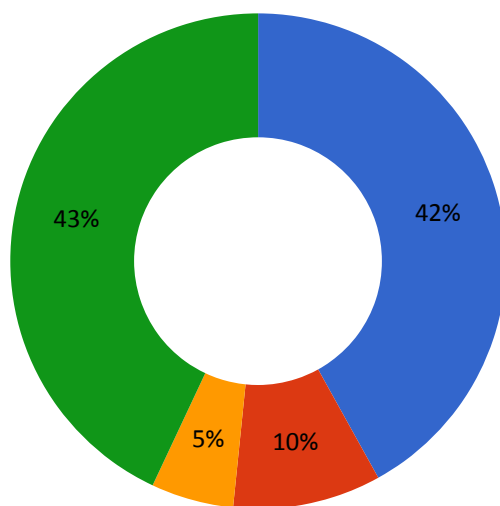
■ Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)
■ Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)
■ No

c'è flessibilità oraria in ingresso/uscita?



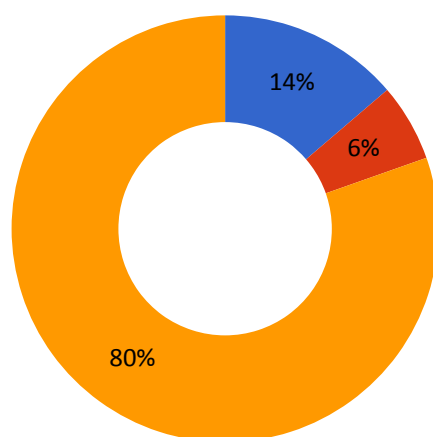
CONSIGLIO regionale
Che tipo di orario hai?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Giornata	39	42%
Part time verticale	9	10%
Part time orizzontale	5	5%
Credito - Debito	40	43%



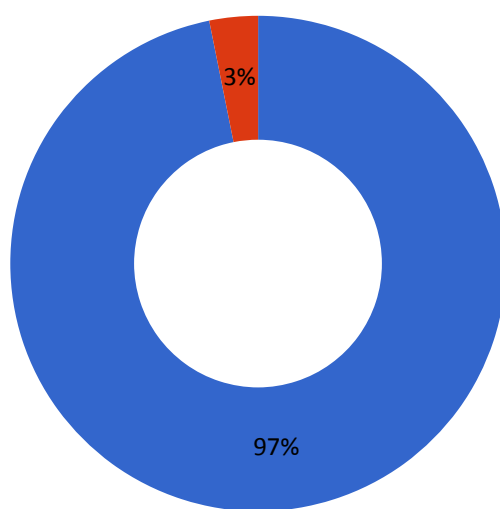
■ Giornata ■ Part time verticale ■ Part time orizzontale ■ Credito - Debito

lavori su turni?



- Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)
- Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)
- No

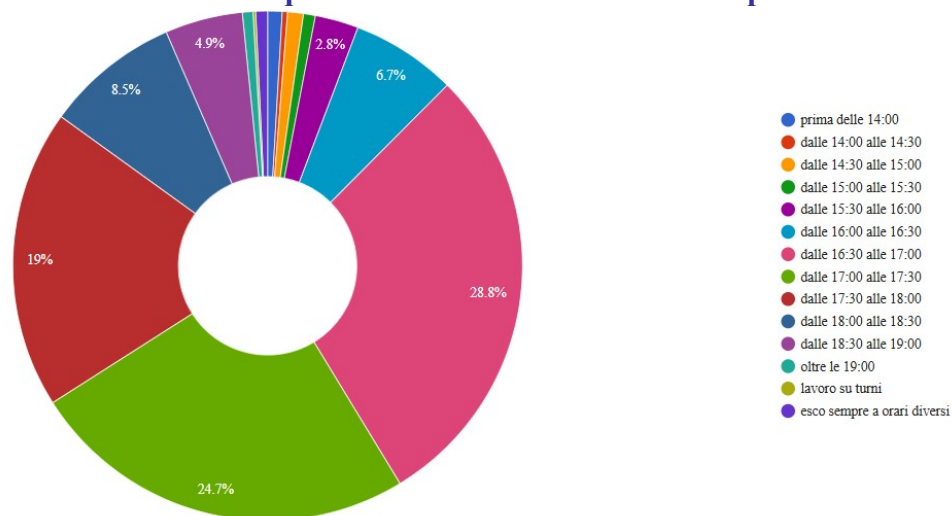
c'è flessibilità oraria in ingresso/uscita?



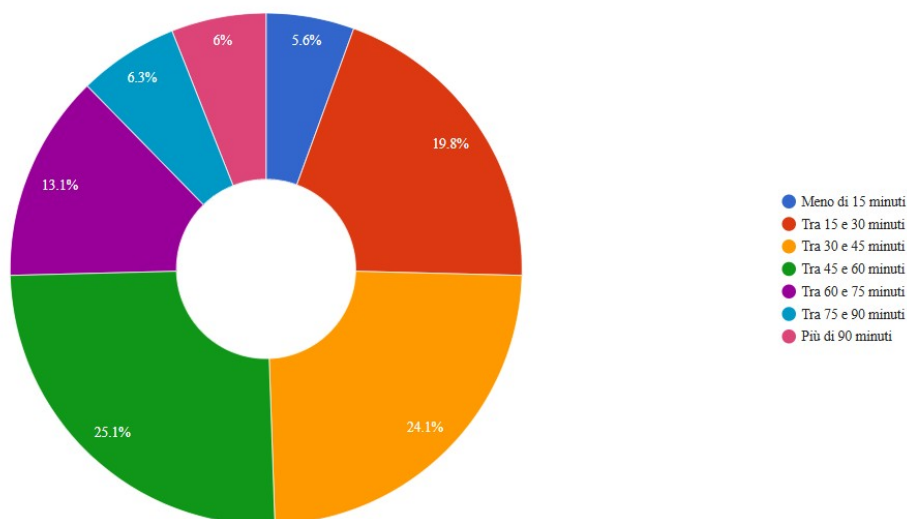
- Sì
- No

GIUNTA

Solitamente a che ora esci quando finisci l'attività lavorativa per il ritorno a casa?

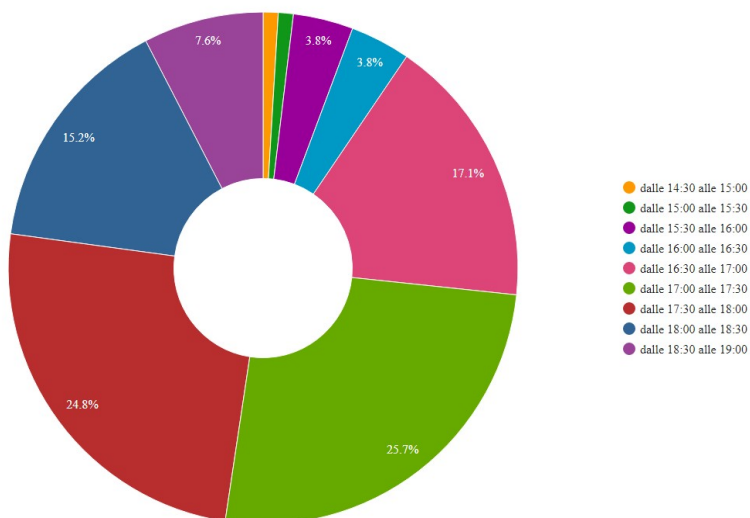


Quanti minuti impieghi, mediamente, comprendendo eventuali soste, per il tuo spostamento di ritorno?

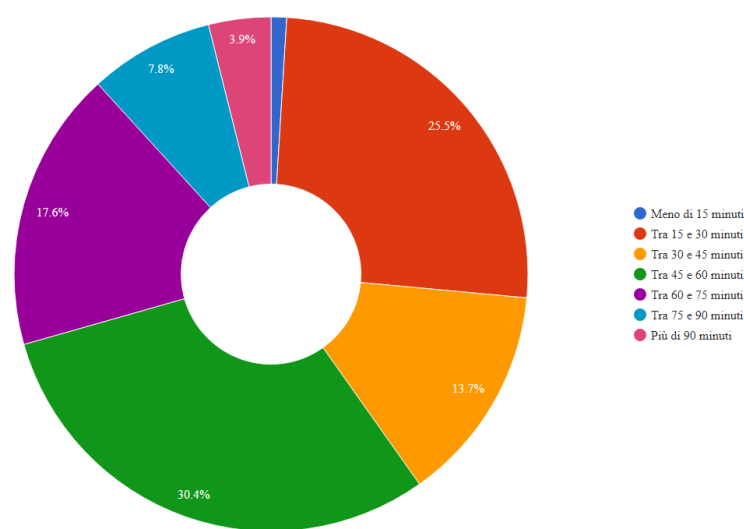


CONSIGLIO regionale

Solitamente a che ora esci quando finisci l'attività lavorativa per il ritorno a casa?



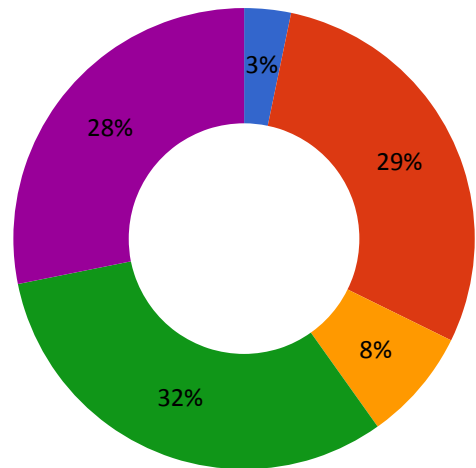
Quanti minuti impieghi, mediamente, comprendendo eventuali soste, per il tuo spostamento di ritorno?



GIUNTA

Durante lo spostamento, in andata o al ritorno, svolgi altre attività (es. commissioni, fare la spesa, fare sport, accompagnare i figli a scuola ecc...)?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Sì, all'andata	39	3%
Sì, al ritorno	345	29%
Sì, sia all'andata che al ritorno	94	8%
Sì, solo qualche volta	377	32%
No	335	28%

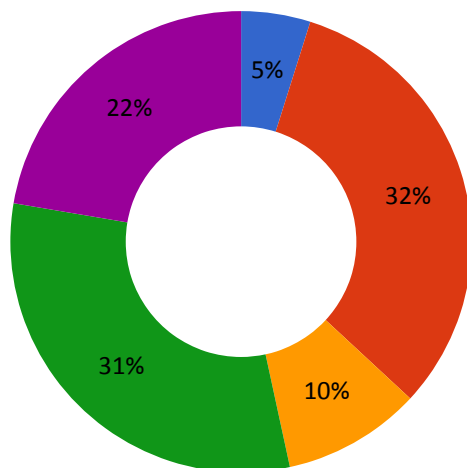


■ Sì, all'andata
 ■ Sì, al ritorno
 ■ Sì, sia all'andata che al ritorno
■ Sì, solo qualche volta
 ■ No

CONSIGLIO Regionale

Durante lo spostamento, in andata o al ritorno, svolgi altre attività (es. commissioni, fare la spesa, fare sport, accompagnare i figli a scuola ecc...)?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Sì, all'andata	5	5%
Sì, al ritorno	33	32%
Sì, sia all'andata che al ritorno	10	10%
Sì, solo qualche volta	32	31%
No	23	22%

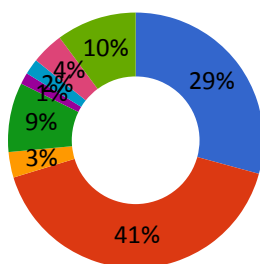


■ Sì, all'andata ■ Sì, al ritorno ■ Sì, sia all'andata che al ritorno
■ Sì, solo qualche volta ■ No

GIUNTA

Se potessi scegliere il tipo di incentivo, quale preferiresti?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio	542	29%
Sconto sul costo dei titoli di viaggio	761	41%
Rateizzazione in busta paga del costo di una bicicletta (anche a pedalata assistita da un motore elettrico)	60	3%
Sconto sul costo di acquisto di una bicicletta	163	9%
Sconto sul costo di acquisto di un monopattino	27	1%
Omaggio/sconto abbonamento allo sharing per i monopattini	37	2%
Omaggio/sconto abbonamento al bikesharing	76	4%
Convenzione parcheggio-mezzi pubblici (es. Formula Park&Ride, Velostazione)	188	10%

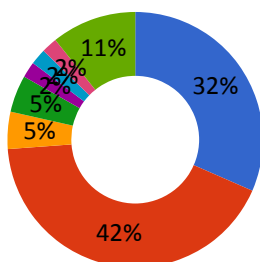


- Rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio
- Sconto sul costo dei titoli di viaggio
- Rateizzazione in busta paga del costo di una bicicletta (anche a pedalata assistita da un motore elettrico)
- Sconto sul costo di acquisto di una bicicletta
- Sconto sul costo di acquisto di un monopattino
- Omaggio/sconto abbonamento allo sharing per i monopattini
- Omaggio/sconto abbonamento al bikesharing
- Convenzione parcheggio-mezzi pubblici (es.Formula Park&Ride, Velostazione)

CONSIGLIO regionale

Se potessi scegliere il tipo di incentivo, quale preferiresti?

Opzioni	Conteggio	Percentuale
Rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio	47	32%
Sconto sul costo dei titoli di viaggio	63	42%
Rateizzazione in busta paga del costo di una bicicletta (anche a pedalata assistita da un motore elettrico)	7	5%
Sconto sul costo di acquisto di una bicicletta	7	5%
Sconto sul costo di acquisto di un monopattino	3	2%
Omaggio/sconto abbonamento allo sharing per i monopattini	3	2%
Omaggio/sconto abbonamento al bikesharing	3	2%
Convenzione parcheggio-mezzi pubblici (es.Formula Park&Ride, Velostazione)	16	11%



- Rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio
- Sconto sul costo dei titoli di viaggio
- Rateizzazione in busta paga del costo di una bicicletta (anche a pedalata assistita da un motore elettrico)
- Sconto sul costo di acquisto di una bicicletta
- Sconto sul costo di acquisto di un monopattino
- Omaggio/sconto abbonamento allo sharing per i monopattini
- Omaggio/sconto abbonamento al bikesharing
- Convenzione parcheggio-mezzi pubblici (es.Formula Park&Ride, Velostazione)

Individuazione delle misure (i 10 pilastri del Mobility management)

Le misure da proporre nell'ambito del PSCL devono scaturire dall'incrocio tra la domanda di trasporto analizzata attraverso il questionario ai dipendenti e l'offerta di servizi aziendali e pubblici, tenendo opportunamente in conto la propensione al cambiamento dichiarata dai dipendenti, nonché le risorse disponibili (Welfare aziendale)

Qui di seguito sono elencati i **10 pilastri del mobility management**, ovvero le 10 aree di intervento che “**suggeriscono**” all'amministrazione e alla Direzione per il personale le misure, le azioni o interventi da attivare nella Fase progettuale del PSCL:

- 1 Ridurre la necessità degli spostamenti:
 - Smart working
 - Riunioni da remoto
 - Condividere Spazi (Coworking)
- 2 Ridurre necessità complementari:
 - Servizio di Spesa a domicilio o nell'ente
 - Servizio di Farmacia nell'ente
 - Servizio di Lavanderia a domicilio o nell'ente
 - Asilo aziendale
- 3 Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni:
 - Posteggi per biciclette
 - Spogliatoi
 - Segnaletica
 - Accessibilità dell'ente per pedoni e bici
- 4 Rendere più interessante pedalare e camminare:
 - Incentivi “economici” per pedoni e ciclisti
 - Attività di informazione
 - Servizi di bike sharing
 - Bici aziendali
 - Promozione degli spostamenti a piedi e in bici
 - Strumenti per la manutenzione delle bici
- 5 Migliorare la qualità del trasporto pubblico:
 - Trasporto pubblico conveniente e sicuro
 - Navetta aziendale
 - Attività di informazione
- 6 Rendere più interessante il trasporto pubblico:
 - Incentivo per l'acquisto di abbonamenti annuali
 - Promozione del trasporto pubblico
- 7 Promuovere l'uso condiviso dell'auto:
 - Facilitare il carpooling
 - Incentivi per chi fa carpooling
 - Car sharing
 - Ritorno a casa garantito
- 8 Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti per lavoro:
 - Policy aziendale per la sostituzione dell'auto con mezzi alternativi
 - Ridurre la necessità di trasferte

9 Pianificare i posteggi:

Pianificazione della sosta

10 Rendere più efficiente il parco veicolare:

Sostituzione del parco veicolare

Auto di servizio elettriche

(Qualora si ravvisi l'esigenza, è possibile anche effettuare una analisi degli infortuni in itinere).

Fase progettuale – Individuazione interventi possibili

Le “misure” da proporre nell'ambito del PSCL devono scaturire dall'incrocio tra la domanda di trasporto analizzata attraverso il questionario ai dipendenti e l'offerta di servizi aziendali e pubblici, tenendo opportunamente in conto la propensione al cambiamento dichiarata dai dipendenti, nonché le risorse aziendali disponibili.

Il compito del Mobility manager riguarda in modo sostanziale la raccolta ed analisi delle abitudini comportamentali dei dipendenti, lo scenario aziendale in termini di accessibilità alle sedi di lavoro di cui fa parte, con l'obiettivo di ridurre l'impronta carbonica emessa attraverso azioni di breve e lungo termine per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, la mobilità ciclistica, lo smart working, l'utilizzo di mezzi elettrici e tutte le altre alternative al mezzo privato e sostenibili in genere.

In fase progettuale il mobility manager raccoglie tutte le informazioni disponibili, i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale, la base dati cosiddetta “condizioni strutturale aziendale”, l'offerta di trasporto presente sul territorio, nonché le risorse disponibili per la progettazione delle possibili “**misure**” utili a migliorare la mobilità del personale dipendente.

Acquisite le caratteristiche anagrafiche dei dipendenti, le tipologie contrattuali, le caratteristiche degli spostamenti, le scelte di viaggio, le propensioni al cambiamento e le opinioni... si procede con l'elaborazione ai fini statistici con l'obiettivo di individuare o potenziare soluzioni considerate strategiche come “impulso” al cambiamento delle abitudini di spostamento dei dipendenti.

Il PSCL per ciò deve contenere, per ciascuna misura implementabile, una descrizione dettagliata delle attività/azioni/interventi previste, con esplicitazione del valore percentuale dei dipendenti propensi all'attuazione della misura, sulla base dei risultati derivanti dall'analisi dei questionari sugli spostamenti casa-lavoro:

- Stima dei benefici conseguibili per i dipendenti coinvolti

Sono possibili miglioramenti dei servizi TPL nei termini di confort, tempistica e servizi di infomobilità, possono sorgere richieste di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e le sedi di lavoro, possono sorgere convenzioni con le aziende di TPL al fine di fornire abbonamenti a prezzi agevolati per i dipendenti.

I dipendenti lavoratori pendolari, che utilizzano con regolarità il mezzo collettivo del TPL, riducono sensibilmente i rischi legati all'incidentalità stradale e da stress legato alla guida quali traffico e ricerca del parcheggio, aumentando la puntualità di accesso alle sedi di lavoro e aumentando la produttività.

L'utilizzo del TPL permette al viaggiatore una maggiore interattività ed efficienza riducendo notevolmente le spese e i consumi legati al mezzo di proprietà.

- Stima dei benefici conseguibili per la pubblica amministrazione che lo adotta

Incoraggiando l'utilizzo del TPL l'amministrazione si garantisce una maggiore puntualità del dipendente e una maggiore produttività dal momento che si riducono notevolmente molti rischi correlati alla guida, incidentalità stradale, stress, ritardi...

- Stima dei benefici conseguibili per la collettività

La riduzione dell'utilizzo dei propri veicoli a motore, riducono il traffico su strada, con conseguente miglioramento della viabilità e riduzione delle emissioni di inquinanti e degli altri impatti ambientali.

Inoltre fondamentale, risulta l'analisi del contesto economico attraverso la **- stima dei costi necessari per l'attuazione**

Fase di confronto – Verifica fattibilità degli interventi

La fase di confronto del PSCL deve contenere necessariamente tutte le informazioni utili comprese quelle relative alle iniziative del passato all'insegna dell'***individuazione dei benefici e vantaggi conseguibili***.

Sono state indicate in analisi e verifica di confronto tutte le iniziative, le azioni o misure adottate nel passato, i risultati delle indagini prodotte, la propensione al cambiamento testimoniato dai dipendenti e le eventuali risorse economiche disponibili dell'Ente in relazione alla fattibilità di interventi a sostegno della mobilità sostenibile.

Agevolazione al mezzo pubblico TPL (anni 2019-2021-2022)

In particolare, la Regione Piemonte ha contribuito negli anni scorsi ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici in modo continuativo:

- stipulando convenzioni con il trasporto pubblico locale;
- anticipando il costo e l'acquisto degli abbonamenti;
- rateizzando in busta paga l'importo degli abbonamenti.

Il servizio di “Agevolazione” è stato reso disponibile a tutti i dipendenti richiedenti l'acquisto del titolo di viaggio “abbonamentoa annuale al TPL” attraverso una procedura informatizzata collegandosi al link di “Sondaggi.regione.piemonte.it” che ogni dipendente riceveva via e.mail (*sviluppato su Piattaforma Open Source “LimeSurvey” Versione 2.55.2*).

Per la **GIUNTA annualità 2019**:

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in un solo periodo dell'anno, la Regione a riguardo nell'anno 2019 ha messo a disposizione il seguente importo totale:

363.592,00 € per abbonamenti con validità dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020
per un n. di **806** abbonamenti annuali.

Per il **CONSIGLIO annualità 2019**:

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in un solo periodo dell'anno, la Regione a riguardo nell'anno 2019 ha messo a disposizione il seguente importo totale:

72.569,90 € per gli abbonamenti con validità dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020
per un n. di **168** abbonamenti annuali.

Per la **GIUNTA annualità 2021** (annualità compromessa dalla problematica legata all'epidemia Covid-19):

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in due periodi dell'anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell'anno 2021 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 183.271,00 € per un n. di **409** abbonamenti annuali così frazionati:

110.890,50 € per abbonamenti da aprile 2021 a marzo 2022

per un n. di 260 abbonamenti annuali;

72.380,50 € per gli abbonamenti da settembre 2021 ad agosto 2022

per un n. di 149 abbonamenti annuali.

Per il **CONSIGLIO annualità 2021**:

Tale acquisto generalizzato viene offerto in due periodi dell'anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell'anno 2021 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 31.492,50 € per un n. di **80** abbonamenti annuali così frazionati:

14.989,00 € per abbonamenti con validità dal 01 aprile 2021 al 31 marzo 2022

per un n. di 37 abbonamenti annuali;

16.503,50 € per gli abbonamenti con validità dal 01 settembre 2021 al 31 agosto 2022

per un n. di 43 abbonamenti annuali.

Per la **GIUNTA annualità 2022** (annualità compromessa dalla problematica legata post-Covid-19):

Tale acquisto generalizzato veniva offerto in due periodi dell'anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell'anno 2022 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 220.838,51 € per un n. di **452** abbonamenti annuali così frazionati:

137.997,50 € per abbonamenti dal 01 aprile 2022 al 31 marzo 2023

per un n. di 299 abbonamenti annuali;

82.841,01 € per gli abbonamenti con validità dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2023

per un n. di 153 abbonamenti annuali.

Per il **CONSIGLIO annualità 2022** (annualità compromessa dalla problematica legata post-Covid-19):

Tale acquisto generalizzato viene offerto in due periodi dell'anno, al 01 di aprile e al 01 di settembre, la Regione a riguardo nell'anno 2022 ha messo a disposizione il seguente importo totale di 43.320,50 € per un n. di **94** abbonamenti annuali così frazionati:

22.707,00 € per abbonamenti con validità dal 01 aprile 2022 al 31 marzo 2023

per un n. di 49 abbonamenti annuali;

20.613,50 € per gli abbonamenti con validità dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2023

per un n. di 45 abbonamenti annuali.

Fase attuativa – Attuazione e realizzazione

L'Amministrazione regionale si è dimostrata particolarmente attenta e si è prodigata nell'approfondimento di quanto sopra proposto, sia in misura della ricerca di soluzioni, sia nell'individuazione di risorse aggiuntive come politiche di "Welfare aziendale".

Nel corso dell'anno **2023** Regione Piemonte attraverso le azioni della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio sulla base delle misure del Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA), ha dato avvio ad un progetto approvato dal Ministero della Transizione Ecologica attraverso un bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori vincolato all'utilizzo di abbonamenti annuali" nota del MITE, prot. n. 0144830 del 23/12/2021.

Agevolazione al mezzo pubblico TPL (anni 2023-2024-2025)

In seguito alle valutazioni di confronto l'Amministrazione regionale ha preso la decisione di attivare il servizio di “**Agevolazione con la misura di incentivazione con cofinanziamento al 50%**” rendendo disponibile l'acquisto di abbonamenti annuali con decorrenza alla data del 1 aprile per tutti i dipendenti regionali di Giunta e di Consiglio regionale.

Per il personale di **GIUNTA annualità 2023**

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 620.582,70 così frazionato:
€ 310.291,35 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);
€ 124.116,54 quota a carico della Giunta regionale pari al 20% dell'intero importo;
€ 186.174,81 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;
totale di **1.313** abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2023 al 31 marzo 2024.

Per il personale di **CONSIGLIO annualità 2023**

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 73.549,50 così frazionato:
€ 37.774,75 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);
€ 14.709,90 quota a carico del Consiglio regionale pari al 20% dell'intero importo;
€ 22.064,85 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;
totale di **155** abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2023 al 31 marzo 2024.

Per il personale di **GIUNTA annualità 2024**

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 666.193,70 così frazionato:
€ 333.096,85 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);
€ 133.239,14 quota a carico della Giunta regionale pari al 20% dell'intero importo;
€ 199.858,11 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;
totale di **1.359** abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2025.

Per il personale di **CONSIGLIO annualità 2024**

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 78.041,49 così frazionato:
€ 39.020,75 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);
€ 15.608,30 quota a carico del Consiglio regionale pari al 20% dell'intero importo;
€ 23.412,45 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;
totale di **160** abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2025.

Per il personale di **GIUNTA annualità 2025**

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 702.721,80 così frazionato:
€ 351.360,90 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);
€ 140.544,36 quota a carico della Giunta regionale pari al 20% dell'intero importo;
€ 210.816,54 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;
totale di **1.363** abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026.

Per il personale di **CONSIGLIO annualità 2025**

è stato messo a disposizione il seguente importo totale di € 102.944,00 così frazionato:
€ 51.472,30 quota a carico dei dipendenti (tramite operazione di partita di giro);
€ 20.588,80 quota a carico del Consiglio regionale pari al 20% dell'intero importo;
€ 30.882,90 quota a carico del Ministero pari al 30% dell'intero importo;
totale di **189** abbonamenti annuali con validità dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026.

Benefici prodotti dall'azione "Agevolazione al mezzo TPL con la misura di incentivazione con cofinanziamento al 50%"

Grafico dell'andamento (2019 - 2025)

- 2019: ■■■■■■ 974
- 2021: ■■■ 489
- 2022: ■■■ 546
- 2023: ■■■■■■■■ 1.468
- 2024: ■■■■■■■■ 1.519
- 2025: ■■■■■■■■ 1.552

Analisi:

1. Flessione iniziale: Tra il 2019 e il 2021 si registra un calo drastico, con il valore che si dimezza quasi esattamente, passando da 974 a 489.
2. Ripresa e Picco: Dopo una leggera risalita nel 2022, il 2023 segna un incremento straordinario, portando il valore a 1.468, più del doppio rispetto all'anno precedente.
3. Stabilizzazione in crescita: Per il biennio 2024-2025, i dati indicano una crescita costante e più graduale, con proiezioni che superano quota 1.550

Altre misure

Acquisto rastrelliere per le biciclette e monopattini

In seguito alle valutazioni di confronto l'Amministrazione regionale ha preso la decisione di provvedere all'acquisto di numerose rastrelliere portabiciclette per un totale di **500 posti bici e monopattini** da far installare nei pressi della Sede Unica regionale per i dipendenti della Giunta.

In data del 14/07/2023 è stata adottata la Determinazione per l'*Affidamento fornitura e posa in opera di rastrelliere per biciclette e monopattini* da parte della Struttura temporanea regionale "Gestione del progetto Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte" della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio.

Si tratta di fornitura e posa in opera di rastrelliere per l'alloggiamento di biciclette e monopattini nei pressi della Sede Unica regionale in risposta alle numerose richieste e segnalazioni individuate attraverso i questionari da parte dei dipendenti e rese disponibili anche agli ospiti di Regione Piemonte.

Progettazione Velostazione regionale nei pressi della sede unica regionale

Una **velostazione** come deposito sicuro, custodito e attrezzato per biciclette di proprietà dei dipendenti o degli ospiti integrato con servizi aggiuntivi come riparazione e ricarica, per promuovere la mobilità sostenibile e risolvere la problematica dei furti e del parcheggio disordinato.

Installazione del “Lockers”

In data del 20 novembre 2025 presso il Grattacielo Piemonte, a seguito dell'espletamento della gara ID n.202463859, è stato affidato il servizio di fornitura, installazione, manutenzione e gestione di punti di consegna e ritiro pacchi self-service mediante appositi armadietti automatici, in formato aperto (c.d. **lockers**) sicuro e accessibile 24/7, offrendo flessibilità per ritirare o spedire comodamente senza orari fissi.

Fase aggiornamento e monitoraggio – Valutazione e nuova programmazione

La fase di aggiornamento, monitoraggio, valutazione e nuova programmazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) è un processo ciclico fondamentale per verificare l'efficacia delle misure adottate, stimare i benefici ambientali (come riduzione di CO2, NOX, PM10) e riorientare le azioni future, basandosi sulle linee guida ministeriali (DM 179/2021) e sui dati raccolti tramite indagini, per migliorare la sostenibilità della mobilità aziendale e la soddisfazione dei dipendenti,

Statistiche brevi:

- Indagine 356848 “Sondaggio sede unica Regione Piemonte”

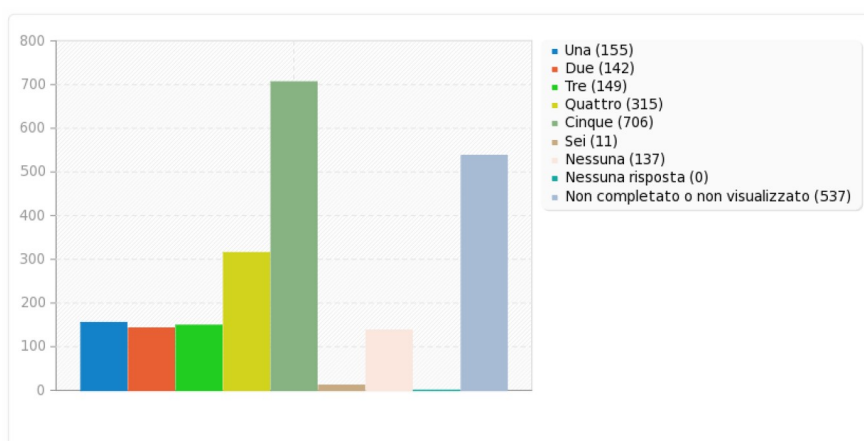
- Indagine 962968 “Questionario Family Audit - Lavoro agile_A”

Numero di record in questa query: 2152 - Record totali nell'indagine: 2152

Percentuale del totale: 100.00%

Valutando sulla base delle tue attuali condizioni/abitudini lavorative, quante volte alla settimana prevedi che effettuerai lo spostamento verso la Sede Unica?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Una (A1)	155	7.20%
Due (A2)	142	6.60%
Tre (A3)	149	6.92%
Quattro (A4)	315	14.64%
Cinque (A5)	706	32.81%
Sei (A6)	11	0.51%
Nessuna (A7)	137	6.37%
Nessuna risposta	0	0.00%
Non completato o non visualizzato	537	24.95%

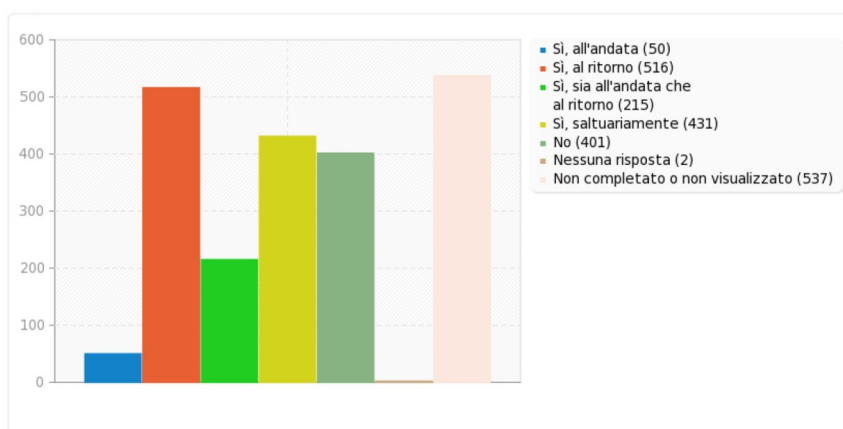


Quale distanza percorrerai per recarti al lavoro nella Sede Unica?

Risposta	Conteggio	Percentuale
fino a 1 km (1)	26	1.21%
fino a 3 km (2)	101	4.69%
fino a 5 km (3)	173	8.04%
da 5 a 15 km (4)	523	24.30%
da 16 a 20 km (5)	147	6.83%
da 21 a 30 km (6)	135	6.27%
da 31 a 50 km (7)	163	7.57%
oltre 50 km (8)	344	15.99%
Nessuna risposta	3	0.14%
Non completato o non visualizzato	537	24.95%

Durante lo spostamento, andata/ritorno, pensi di svolgere altre attività (commissioni, spesa, sport, accompagnare i figli a scuola, etc.)?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Sì, all'andata (A1)	50	2.32%
Sì, al ritorno (A2)	516	23.98%
Sì, sia all'andata che al ritorno (A3)	215	9.99%
Sì, saltuariamente (A4)	431	20.03%
No (A5)	401	18.63%
Nessuna risposta	2	0.09%
Non completato o non visualizzato	537	24.95%



Pensi di ritornare a casa per la pausa pranzo?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Sì (Y)	30	1.39%
No (N)	1584	73.61%
Nessuna risposta	1	0.05%
Non completato o non visualizzato	537	24.95%

Esprimi un giudizio sull'offerta di trasporto pubblico in generale.

Risposta	Conteggio	Percentuale
Pessimo (A1)	235	10.92%
Sufficiente (A2)	562	26.12%
Buono (A4)	309	14.36%
Ottimo (A5)	15	0.70%
Non esprimo il giudizio (A6)	100	4.65%
Nessuna risposta	0	0.00%
Non completato o non visualizzato	931	43.26%

Saresti disposto ad utilizzare la Bicicletta o il Monopattino per effettuare il tuo spostamento? (È possibile indicare max 3 risposte.)

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si, se di proprietà (SQ001)	92	4.28%
Si, condiviso (bike/monopattino sharing) (SQ002)	59	2.74%
Si, se ci fossero itinerari ciclabili sicuri (SQ003)	254	11.80%
Si, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento in bicicletta (spogliatoi e docce per l'igiene personale, eventuale possibilità di ricarica per ebike, etc.) (SQ004)	127	5.90%
Si, se ci fosse un parcheggio interno sicuro (SQ005)	219	10.18%
Si, se ci fosse un parcheggio adeguato di interscambio con il trasporto pubblico (es. in stazione) (SQ006)	56	2.60%
Si, se potessi disporre di un incentivo o del rimborso per l'acquisto di una bicicletta (SQ007)	97	4.51%
Prevalentemente nei mesi estivi (SQ008)	189	8.78%
No (SQ009)	941	43.73%
Non completato o non visualizzato	727	33.78%

Se presso la Sede Unica fosse disponibile un punto di ricarica per veicoli elettrici, quale dei seguenti mezzi preferiresti utilizzare per gli spostamenti?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Scooter elettrico (A1)	58	2.70%
Monopattino elettrico (A2)	90	4.18%
Bicicletta elettrica (A3)	271	12.59%
Auto elettrica (A4)	313	14.54%
Nessuna delle precedenti (A5)	878	40.80%
Nessuna risposta	5	0.23%
Non completato o non visualizzato	537	24.95%

Se avessi la possibilità di combinare più mezzi di trasporto in un unico abbonamento, quali sceglieresti?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Trasporto pubblico urbano/extraurbano (metro, tram, bus, etc.) (SQ001)	1147	53.30%
Servizio ferroviario (SQ002)	479	22.26%
Bike sharing (SQ003)	205	9.53%
Monopattino sharing (SQ004)	83	3.86%
Moto sharing (SQ005)	40	1.86%
Car sharing (SQ006)	162	7.53%
Taxi (SQ007)	74	3.44%
Non sono interessato ad abbonamenti per mezzi di trasporto (SQ008)	253	11.76%
Non completato o non visualizzato	537	24.95%

Adozione/Comunicazione del PSCL

Il **PSCL** deve essere adottato in ogni ente o azienda o scuola con apposito atto/provvedimento secondo le regole proprie di ciascuna unità organizzativa interessata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021, il PSCL adottato deve essere trasmesso, entro 15 giorni dall'adozione, al mobility manager d'area del Comune territorialmente competente, per una valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento, una fase di confronto sulle soluzioni ipotizzate, l'armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle fonti disponibili, anche sulla base di iniziative integrate che coinvolgono diversi soggetti e competenze.

Eventuali integrazioni e modifiche al PSCL, a seguito dell'interlocuzione con il mobility manager d'area, sono tempestivamente recepite con la medesima procedura di adozione. Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 lettera c) del Decreto Interministeriale n. 179/2021 è necessario inviare al mobility manager di area oltre al PSCL anche i dati relativi agli spostamenti dei dipendenti correlati dai rispettivi orari di ingresso/uscita. Tali dati sono necessari per la programmazione più efficace ed efficiente dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali, secondo quanto previsto dalla norma.

A tal proposito Regione Piemonte intende ottemperare a quanto previsto utilizzando la Piattaforma digitale regionale EMMA in modo da rendere disponibili tutti i dati della domanda di mobilità dei dipendenti al Mobility d'area territorialmente competente.

Il PSCL di Regione Piemonte approvato ed adottato con Determinazione Direttoriale verrà inviato entro il termine di 15 giorni al Mobility manager d'area della Città Metropolitana di Torino (come delegato di funzione del Comune di Torino) adempiendo al dispositivo normativo.

Comunicazione del PSCL ai dipendenti

Una volta adottato è necessario che il PSCL sia portato a conoscenza dei dipendenti per coinvolgerli anche nelle successive fasi di implementazione. Infatti, la partecipazione dei dipendenti non si esaurisce nella collaborazione iniziale di risposta al questionario e quindi nella raccolta delle abitudini comportamentali e delle loro esigenze e propensioni, ma prevede un coinvolgimento attivo anche per coloro che sono o possono essere direttamente interessati dall'implementazione di una specifica misura prevista.

Inoltre durante la fase di attuazione è necessario, altresì, dare continua pubblicità ai progressi ottenuti, perché è importante che le scelte siano condivise e accettate, aumenti la consapevolezza delle opportunità e/o delle limitazioni portate dall'attuazione delle misure e migliori l'accettazione delle azioni individuate. Ogni ente, azienda, scuola sceglie l'approccio e le tecniche di comunicazione ai dipendenti che ritiene più opportune in relazione alle caratteristiche, agli obiettivi ed alle risorse.

Regione Piemonte renderà disponibile il documento di Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale alla pagina dell'Area tematica "Mobilità e trasporti" (info: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/mobilita-trasporti>).

Comunicazione MaaS (Mobility as a Service)

Il progetto "MaaS Piemonte" (Mobility as a Service) tramite "Super App", unisce bus, treni, sharing mobility e parcheggi in un'unica piattaforma per una mobilità integrata, sostenibile e più semplice, con bonus e incentivi.

L'incentivazione MaaS (Mobility as a Service) si concretizza in bonus e cashback offerti da progetti come MaaS Piemonte e MaaS ToMove (per Torino) per promuovere la mobilità sostenibile integrata, offrendo sconti (spesso 50%) su bus, tram, taxi, sharing, parcheggi tramite app, con welcome bonus (es. 20 €) e cashback (es. 40% delle spese) per chi usa i servizi, soprattutto per turisti e cittadini, sfruttando fondi del PNRR. Gli incentivi variano per tipo (bonus iscrizione, cashback mensile, bonus specifici per eventi) e durata, ma si stanno esaurendo, con erogazioni finali previste a novembre 2025

(info: <https://muoversinpiemonte.it/maasforpiemonte>)

Comunicazione del portale regionale “Muoversinpiemonte”

Il portale Muoversi in Piemonte (<https://muoversinpiemonte.it/>) è il servizio ufficiale di infomobilità della Regione Piemonte gestito dalla società in-house 5T srl che fornisce informazioni in tempo reale su traffico, trasporti pubblici, incidenti, eventi e calcolo percorsi.

Cosa offre:

- Infomobilità Stradale: Aggiornamenti in tempo reale su code, incidenti, chiusure stradali ed eventi atmosferici.
- Calcolo Percorso: Pianifica viaggi usando auto, mezzi pubblici, percorsi pedonali.
- Mappa Interattiva: Visualizza la situazione del traffico e dei servizi direttamente su una mappa.
- Servizi MaaS: Integrazione di vari trasporti (bus, treno, taxi, sharing) in un'unica "Super App", con bonus e cashback.
- Diffusione delle Politiche regionali di Mobility management.
- Canali di Informazione: Oltre al sito, include bollettini radiofonici, il Numero Verde 800 333 444 e l'account Twitter @MIPiemonte.

A cosa serve:

- Aiutare i cittadini e i turisti a pianificare spostamenti più intelligenti, veloci e sostenibili in Piemonte.
- Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e condivisi, riducendo l'impatto ambientale e il traffico.
- Individuare servizi a favore dei Mobility manager aziendali e scolastici.